

FARMACIE TIFERNATI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE V. EMANUELE ORLANDO 3BIS 06012 CITTA' DI CASTELLO (PG)
Codice Fiscale	02895720544
Numero Rea	PG 248791
P.I.	02895720544
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(477310) FARMACIE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.679	8.116
II - Immobilizzazioni materiali	140.550	87.952
Totale immobilizzazioni (B)	148.229	96.068
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	221.342	215.198
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.452	203.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	644	3.052
Totale crediti	190.096	206.462
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	-
IV - Disponibilità liquide	744.020	1.235.797
Totale attivo circolante (C)	1.655.458	1.657.457
D) Ratei e risconti	35.300	14.132
Totale attivo	1.838.987	1.767.657
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	213.561	213.561
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	311.232	100.605
Totale patrimonio netto	536.794	326.166
B) Fondi per rischi e oneri	148.000	132.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	485.999	457.053
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	612.399	638.870
Totale debiti	612.399	638.870
E) Ratei e risconti	55.795	213.568
Totale passivo	1.838.987	1.767.657

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.648.061	4.729.855
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	34.744	33.283
altri	62.080	55.627
Totale altri ricavi e proventi	96.824	88.910
Totale valore della produzione	4.744.885	4.818.765
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.785.260	2.812.838
7) per servizi	179.611	178.095
8) per godimento di beni di terzi	490.068	490.674
9) per il personale		
a) salari e stipendi	577.451	779.830
b) oneri sociali	185.554	239.909
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.059	91.347
c) trattamento di fine rapporto	56.859	89.732
e) altri costi	200	1.615
Totale costi per il personale	820.064	1.111.086
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	45.399	37.338
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.927	3.635
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.472	33.703
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.399	37.338
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.144)	10.778
13) altri accantonamenti	16.000	16.000
14) oneri diversi di gestione	16.610	23.356
Totale costi della produzione	4.346.868	4.680.165
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	398.017	138.600
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.177	4.089
Totale proventi diversi dai precedenti	16.177	4.089
Totale altri proventi finanziari	16.177	4.089
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	512	150
Totale interessi e altri oneri finanziari	512	150
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.665	3.939
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	413.682	142.539
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	102.450	39.534
imposte relative a esercizi precedenti	-	2.400
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	102.450	41.934
21) Utile (perdita) dell'esercizio	311.232	100.605

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 311.232 , al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Società opera nel settore farmaceutico ed in particolare nel commercio al dettaglio di farmaci e servizi accessori, che vengono distribuiti e/o erogati ai consumatori direttamente e/o tramite convenzioni con la locale A.S.L., con tre punti vendita nel comune di Città di Castello, di cui uno in zona semicentrale località Tre bis, uno in zona nord in località Cerbara e uno in zona sud in località Cinquemiglia-Promano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2497 e seguenti del codice civile, ricordiamo che la Società è soggetta alla Direzione e Coordinamento del Comune di Città di Castello quale *società in house*.

In particolare, si evidenzia che il capitale sociale della nostra Società è interamente posseduto dal Comune di Città di Castello. La nostra società, pur esercitando attività sostanzialmente commerciale, in pratica gestisce il servizio (pubblico) farmaceutico del Comune di Città di Castello come da contratto di servizio approvato con deliberazione n. 87 del 27 luglio 2006 del rispettivo Consiglio Comunale (e successive modifiche ed integrazioni) che ne ha determinato le correlate modalità al fine di mantenere il controllo pubblico sulla gestione del servizio, al fine di conseguire una maggiore efficienza aziendale mediante ricorso a modelli aziendali.

Si segnala che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19/12/2019 è stato deciso di prorogare la modalità di gestione del servizio farmaceutico pubblico nel comune di Città di Castello, mediante affidamento in house, alla nostra società, con aggiornamento del contratto di servizio a decorrere dal 01/01/2020.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Continuità aziendale

Come indicato in precedenza, l'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, prevede che la valutazione delle voci di Bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Nel redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, l'organo amministrativo ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come una entità in funzionamento, che contempla la recuperabilità di attività e l'estinzione di passività nel normale corso del business. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, per un arco di tempo relativo ad almeno, ma non limitato, ai 12 mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio, nei termini che seguono, ritenendo che non sussistano indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non sono emerse problematiche di comparabilità e di adattamento che abbiano richiesto l'adattamento di voci non comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa. Le stesse sono iscritte, ove necessario, con il consenso del collegio sindacale, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione della loro residua possibilità di utilizzazione. Per quanto attiene ai criteri di ammortamento ed ai relativi coefficienti e/o aliquote abbiamo ritenuto congruamente utilizzabili quelle previste dalla vigente normativa fiscale dato che, a giudizio dell'organo amministrativo rappresentano ragionevolmente il deperimento fisico e tecnologico dei cespiti assoggettati ad ammortamento anche con riferimento al loro eventuale deprezzamento in caso di sostituzione per sopravvenute necessità tecnologiche e/o organizzative.

Crediti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione. Non si è reso necessario avvalersi della deroga, indicata dal principio contabile OIC 15, in quanto la società risulta esonerata dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché redige il bilancio in forma abbreviata. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

Debiti

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale. Non si è reso necessario avvalersi della deroga, indicata dal principio contabile OIC 19, in quanto la società risulta esonerata dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché redige il bilancio in forma abbreviata.

Attività e passività monetarie in valuta

Le attività e passività monetarie espresse originariamente in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineate ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali "monetari" in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17-bis (utile e perdite su cambi). L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato di esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita di esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Per quanto riguarda, invece, le eventuali attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono valorizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica, ed in particolare: per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o spedizione dei beni; quelli per servizi e di natura finanziaria secondo competenza temporale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate sulla base delle aliquote (24% Ires e 3,90% Irap) e delle normative vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile. La rilevazione delle imposte anticipate e differite viene effettuata sulla base delle vigenti aliquote fiscali IRES 24% e IRAP 3,90%, per quest'ultima prescindendo da eventuali maggiorazioni e/o riduzioni di aliquote deliberate dalle varie Regioni.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

La Società non si è avvalsa della estensione della facoltà di non imputare a conto economico fino al 100% dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ai sensi dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	33.453	251.200	284.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.337	163.248	188.585
Valore di bilancio	8.116	87.952	96.068
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.490	95.379	98.869
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	411	411
Ammortamento dell'esercizio	3.927	41.472	45.399
Altre variazioni	-	(897)	(897)
Totale variazioni	(437)	52.598	52.161
Valore di fine esercizio			
Costo	36.943	340.992	377.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.264	200.442	229.706
Valore di bilancio	7.679	140.550	148.229

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	530	32.923	33.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	530	24.807	25.337
Valore di bilancio	-	8.116	8.116
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.490	3.490
Ammortamento dell'esercizio	-	3.927	3.927
Totale variazioni	-	(437)	(437)
Valore di fine esercizio			
Costo	530	36.413	36.943
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	530	28.734	29.264
Valore di bilancio	-	7.679	7.679

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di Via Vittorio Emanuele Orlando, da ammortizzare a quote costanti sulla base della durata residua del contratto di affitto e ai costi relativi alle nuove insegne, mentre tra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno è stato contabilizzato il costo sostenuto per l'acquisto della licenza d'uso software relativo al gestionale utilizzato per la gestione amministrativa delle farmacie.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.395	33.333	71.848	144.624	251.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	349	19.123	48.990	94.786	163.248
Valore di bilancio	1.046	14.210	22.858	49.838	87.952
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	31.520	3.692	60.167	95.379
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	411	411
Ammortamento dell'esercizio	140	7.048	10.131	24.154	41.472
Altre variazioni	-	-	(1)	(897)	(897)
Totale variazioni	(139)	24.472	(6.440)	34.705	52.598
Valore di fine esercizio					
Costo	1.395	64.853	73.849	200.894	340.992

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	488	26.171	57.431	116.351	200.442
Valore di bilancio	907	38.682	16.418	84.543	140.550

La voce "Terreni e fabbricati" è rappresentata da delle costruzioni leggere, ovvero una rampa per disabili acquistata nell'anno 2020.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende i beni strumentali di valore inferiore a 516 euro acquistati nel corso dell'esercizio che ammontano a complessivi euro 3.692.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio e macchine elettromeccaniche d'ufficio.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha maturato il diritto al credito d'imposta beni strumentali L. 178 /2020, pari al 6% del costo di acquisto, che si classifica come contributo in conto capitale; per la contabilizzazione di tale contributo è stato scelto il metodo del diretto storno del costo storico, per complessivi euro 896.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La società non si è avvalsa delle disposizioni in materia di regolarizzazione delle rimanenze di magazzino ex articolo 1, commi da 78 a 85, della Legge n. 213/2023 concernenti la possibilità di adeguare i valori contabili delle esistenze iniziali al 1° gennaio 2023 alla effettiva consistenza fisica delle stesse.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	215.198	6.144	221.342
Totale rimanenze	215.198	6.144	221.342

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Non vi sono crediti espressi in moneta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	144.206	12.536	156.742	156.742	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.318	(18.610)	15.708	15.064	644
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.939	(10.293)	17.646	17.646	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	206.462	(16.367)	190.096	189.452	644

La Voce "Crediti tributari" è così composta:

- Credito IRAP per l'importo di euro 2.624;

- Credito d'imposta beni strumentali L. 160/2019 per l'importo residuo al 31/12/2023 di euro 346, di cui euro 345 esigibili oltre l'esercizio successivo.
- Credito d'imposta beni strumentali L. 178/2020 per l'importo al 31/12/2023 di euro 493, di cui euro 299 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- Credito d'imposta D.L. 83/2014 c.d. Art Bonus, a fronte dell'erogazione liberale in denaro erogata a sostegno della Pinacoteca Comunale di Città di Castello, per l'importo residuo al 31/12/2023 di euro 2.167;
- Credito per imposta sostitutiva TFR per l'importo di euro 5.197;
- Credito per ritenute subite per l'importo di euro 4.237.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è prevalentemente comunale/provinciale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter), del Codice Civile, si informa che non sono state iscritte a stato patrimoniale attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nei valori delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	500.000	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	500.000

A commento, si evidenzia che la voce altri titoli non immobilizzati si riferisce ad un deposito vincolato, della durata di un anno.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.199.588	(493.963)	705.625
Denaro e altri valori in cassa	36.209	2.186	38.395
Totale disponibilità liquide	1.235.797	(491.777)	744.020

A commento delle variazioni intervenute nelle disponibilità liquide, si evidenzia che la variazione negativa dei depositi bancari è correlata all'accensione di deposito vincolato per l'importo di euro 500.000.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	3.289	3.289
Risconti attivi	14.132	17.879	32.011

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	14.132	21.168	35.300

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce risconti attivi è così dettagliata:

- per euro 24.027, spese incrementative su beni immobili in locazione;
- per euro 4.078, premi assicurativi;
- per euro 2.144, canoni di noleggio;
- per euro 1.267, spese pubblicitarie;
- per euro 495, altri costi per servizi.

La Voce Ratei attivi è rappresentata dalla remunerazione aggiuntiva riconosciuta alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di SSN, erogata a gennaio 2024 ma di competenza dell'anno 2023.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1 quota del valore nominale di Euro 10.000 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-		2.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	1		1
Totale altre riserve	-	-	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	213.561	100.605	-		213.561
Utile (perdita) dell'esercizio	100.605	-	210.627	311.232	311.232
Totale patrimonio netto	326.166	100.605	210.628	311.232	536.794

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamenti	1
Totale	1

A commento delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto si evidenzia che con delibera del 6 novembre 2023 è stata approvata la distribuzione di utili, maturati negli esercizi precedenti, al Comune di Città di Castello per l'importo di euro 100.605.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	10.000	C	B	-	-
Riserva legale	2.000	U	A, B	-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	1			-	-
Utili portati a nuovo	213.561	U	A, B, C	213.561	353.689
Totale	225.562			213.561	353.689
Residua quota distribuibile				213.561	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	132.000	132.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	16.000	16.000
Totale variazioni	16.000	16.000
Valore di fine esercizio	148.000	148.000

Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

In particolare, il fondo imposte e tasse diverse tassato accoglie gli accantonamenti formati nel tempo, secondo il prudente apprezzamento dei vari amministratori succedutesi, per le quote non ancora definite relative a situazioni ove sussiste incertezza normativa o di fatto, sulla possibile esistenza dell'onere, anche in correlazione a questioni tributarie o previdenziali (esempio, ultima, i contributi ONAOSI).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	457.053
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.322
Utilizzo nell'esercizio	17.376
Totale variazioni	28.946
Valore di fine esercizio	485.999

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	478.304	(26.117)	452.187	452.187
Debiti tributari	43.802	53.112	96.914	96.914
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.764	(3.228)	34.536	34.536
Altri debiti	79.000	(50.238)	28.762	28.762
Totale debiti	638.870	(26.471)	612.399	612.399

Non vi sono debiti espressi in valuta estera.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

In particolare, tale voce comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'IRES a carico dell'esercizio 2023 e l'importo delle ritenute fiscali relative agli stipendi dei dipendenti.

Le principali voci sono:

- Erario c/IRES per euro 66.665;
- Erario c/ritenute fiscali lavoratori dipendenti per euro 38.766;
- Erario c/IVA per euro 8.797;

Si tiene a precisare che nella voce debiti tributari è confluita anche l'IVA sugli acquisti in Split Payment per operazioni effettuate nell'anno 2023 ma non pagate nell'anno, per l'importo a credito di euro 17.856.

La voce debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprende:

- Debiti v/INPS per euro 19.860;
- Debiti verso fondi di previdenza complementare per euro 1.179;
- Debiti v/fondo di tesoreria INPDAP per euro 13.497.

Gli altri debiti corrispondono a:

- Dipendenti c/retribuzioni (stipendi del mese di dicembre pagati a gennaio 2024) per euro 28.457;
- Ritenute sindacali per euro 305.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, si dà atto che i debiti al 31/12/2023 riguardano esclusivamente il territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	612.399	612.399

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	452.187	452.187

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	96.914	96.914
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.536	34.536
Altri debiti	28.762	28.762
Totale debiti	612.399	612.399

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile, si dà atto che non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	213.568	(157.773)	55.795
Totale ratei e risconti passivi	213.568	(157.773)	55.795

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce ratei passivi è così dettagliata:

- Per euro 54.021, costi per il personale dipendente;
- Per euro 1.279, contributi associativi;
- Per euro 309, imposte di bollo, competenze e spese bancarie del quarto trimestre 2023;
- Per euro 186, premio inail dell'anno 2023.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e dagli altri ricavi e proventi.

Alla voce altri ricavi e proventi viene distinto l'importo dei contributi in conto esercizio, costituiti da:

- Indennità ricevuta per due dei nostri punti vendita classificati come farmacie rurali, pari ad euro 775;
- Remunerazione aggiuntiva riconosciuta alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di SSN di cui al DM 11 agosto 2021, pari ad euro 32.198;
- Contributo c/esercizio sotto forma di credito d'imposta riconosciuto per il recupero dei costi per l'energia elettrica e del gas sostenuti dalle imprese non energivore e non gasivore nel primo e secondo trimestre 2023 per l'importo complessivo di euro 1.521;
- Contributo c/esercizio sotto forma di credito d'imposta per l'aggiornamento dei registratori di cassa, dell'importo di euro 250.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Categoria di attività	Ricavi per vendita merci	Ricavi per prestazioni di servizi	Ricavi per vendite ASL	Valore esercizio corrente
Totale	3.039.085	13.628	1.595.348	4.648.061

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della Società ammontano complessivamente ad euro 4.648.061, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (euro 4.729.855). La sostanziale stabilità è dovuta ad un sensibile cambiamento della tipologia di beni venduti. Dall'esercizio 2021, si è infatti consolidato lo spostamento della domanda verso prodotti di valore unitario inferiore.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, l'area geografica di riferimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è prevalentemente quella locale/provinciale.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le principali componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

I proventi finanziari, per euro 16.177, si riferiscono agli interessi attivi maturati nei conti correnti societari ed agli interessi generati dal deposito vincolato sottoscritto nell'anno 2023.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	512
Totale	512

A commento si evidenzia che la presente voce è principalmente rappresentata dalle imposte e bolli maturati sui conti correnti societari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	6.776	Ordinarie

A commento si evidenzia che trattasi principalmente di ricavi e indennizzi di competenza di esercizi precedenti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	942	Ordinarie deducibili
Sopravvenienze passive	957	Ordinarie indeducibili

A commento si evidenzia che tali voci sono originate da costi di competenza di esercizi precedenti, dall'ammacco di cassa per furto subito e dalla rottamazione di beni strumentali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da IRES per euro 92.401 e da IRAP per euro 10.049.

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 385.006 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24% ed un valore della produzione netta IRAP di Euro 257.678 assoggettata all'aliquota ordinaria del 3,90%.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	13
Operai	2
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	18

A commento, si evidenzia che la voce "Altri dipendenti", ricomprende i direttori delle tre sedi. La Società non ha utilizzato la Cassa Integrazione Guadagni per i lavoratori dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'amministratore unico non percepisce compensi. La società ha stipulato a suo favore una polizza assicurativa r.c. per un importo annuo di euro 1.223.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione annuale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.640
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si precisa che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a normali condizioni di mercato.

La società opera nel settore farmaceutico ed in particolare nel commercio al dettaglio di farmaci e servizi accessori che vengono distribuiti e/o erogati ai consumatori direttamente e /o tramite convezioni con la locale A.S.L.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2497 e seguenti del C.C. ricordiamo che la società è soggetta alla Direzione e Coordinamento del Comune di Città di Castello. Il capitale sociale della nostra società è interamente detenuto dal Comune di Città di Castello.

La nostra società, pur esercitando attività sostanzialmente commerciale, in pratica gestisce il servizio (pubblico) farmaceutico del Comune di Città di Castello come da contratto di servizio approvato con deliberazione n. 87 del 27

luglio 2006 del rispettivo Consiglio Comunale che ne ha determinato le correlate modalità al fine di mantenere il controllo pubblico sulla gestione del servizio, al fine di conseguire una maggiore efficienza aziendale mediante ricorso a modelli aziendali. Tale contratto, più volte prorogato, è scaduto il 31/12/2019 ma con delibera del Consiglio Comunale n.111 del 19 dicembre 2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato deciso di prorogare la modalità di gestione del servizio farmaceutico pubblico del Comune di Città di Castello mediante affidamento in house alla nostra società fino al 31 dicembre 2025, a decorrere dal 1° gennaio 2020, provvedendo inoltre all'aggiornamento del Contratto di Servizio.

Sulla base del suddetto contratto di servizio, stipulato in data 15 giugno 2020 e registrato in data 22 giugno 2020 a Perugia al n.48 serie 1, al Comune di Città di Castello viene riconosciuto il diritto a percepire un canone di servizio pari all'9% del volume d'affari dell'esercizio, che per questo esercizio ammonta ad euro 422.045. Si precisa che tale corrispettivo è stato stabilito alle normali condizioni di mercato.

I ricavi per fatture emesse al Comune ammontano complessivamente ad euro 4.363, relativi alla vendita di farmaci per il servizio assistenziale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, non si evidenzia nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non detiene strumenti derivati di nessun tipo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, per importi non inferiori a 10.000 Euro. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Per quanto riguarda l'art. 1 comma 125-bis, Legge n.124 del 2017 si evidenzia che la società non ha ricevuto nel corso del presente esercizio oggetto di bilancio - 2023 - sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale.

Il comma 125-quinquies, così come modificato dall'art. 8, comma 2, Legge n. 160/2023, prevede che per gli aiuti di Stato/aiuti contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (art. 52, Legge n. 2034/2012), la registrazione degli stessi, con conseguente pubblicazione nella Sezione Trasparenza del Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione, posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, l'amministratore unico propone all'assemblea di riportare a nuovo il risultato d'esercizio, pari ad euro 311.232, accantonandolo alla Riserva Utili portati a nuovo, in attesa di adottare un'eventuale delibera di distribuzione utili al socio unico Comune di Città di Castello.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Città di Castello, 30 marzo 2024

L'amministratore Unico
Do Valchiria

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta, Valchiria Dò, nata a Esch Sur Alzette (Lussemburgo) il 31.5.1952, C.F. DOX VCH 52E71 Z120I, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P. R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.